



**DELIBERAZIONE N° 128 adottata il
11/10/2023**

Seduta del 11/10/2023 con inizio alle ore 09:30

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS N. 24 DEL 10.03.2023.

Preside la seduta il Sindaco Juri Fabio IMERI .
Partecipa il Segretario Generale dr. Giuseppe MENDICINO.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	
IMERI JURI FABIO	Sindaco	Presente
ZOCCOLI GIUSEPPINA	Vicesindaco	Presente
MANGANO BASILIO ANTONINO FEDERICO	Assessore	Presente
NISOLI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BORNAGHI MICHELE	Assessore	Presente
TUGNOLI VALENTINA	Assessore	Presente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 10.02.2021;

PREMESSO che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ha recepito le raccomandazioni di organismi internazionali introducendo, con la previsione dell'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/01, una particolare tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti con lo scopo di favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle pubbliche amministrazioni, detta whistleblowing;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*, ha modificato l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;
- la Direttiva U 2019/1937 sulla "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione" nel settore pubblico e in quello privato marca un passo decisivo nel rafforzamento dell'istituto del whistleblowing e della tutela dei segnalanti da ritorsioni;
- con deliberazione 9 giugno 2021, n. 469 recante *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D.Lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)"* l'ANAC ha adottato le nuove Linee Guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/1937 e rafforzano le suddette misure di tutela;

PRESO ATTO che:

- con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante *"Attuazione della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante a protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* è stata data esecuzione della delega legislativa conferita al Governo dall'art. 13 della Legge 4 agosto 2022, n. 127;
- l'ANAC con la delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ha approvato le *"Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne."*

CONSIDERATO che tra le novità per il settore pubblico emerge la diversa ricostruzione e priorità dei canali di segnalazione (cfr. canale interno, canale esterno gestito da ANAC, divulgazione pubblica e denuncia all'autorità), per cui la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower, in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni è possibile effettuare una segnalazione esterna;

RILEVATO che ai sensi del predetto D. Lgs n. 24 del 10.03.2023 i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni in esso contenuti in particolare l'art. 4 *"Canali di segnalazione interna"* al comma 1 dispone che: *"I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto"*;

PRESO ATTO che il Comune di Treviglio per attuare quanto precedentemente descritto, aveva già aderito al progetto *"Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione"* procedendo all'accreditamento dell'Ente sull'omonima

piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs n. 24/2023: I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna;

PRESO ATTO che il Segretario Generale dell'Ente, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto l'atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing in conformità alla normativa sopra richiamata;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione dell'Atto Organizzato di cui allegato alla presente;

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000;

ATTESO che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente;

PRESO ATTO che è stata inviata l'informatica alle Organizzazioni Sindacali con prot. n. 57003 del 26/09/2023 e che nessuna osservazione è pervenuta nel termine stabilito del 6/10/2023;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza ai sensi dell'art.48, comma2 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dal Segretario comunale in ordine alla conformità della medesima alla legge, allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI CONFIRMARE l'adesione del Comune di Treviglio al progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" per la quale si è già provveduto all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica gratuita, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023;
2. DI APPROVARE l'Atto Organizzativo di Attuazione della Disciplina del Whistleblowing in ottemperanza al D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI RISERVARSI di aggiornare la relativa sezione del PIAO - sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;
4. DI DISPORRE la pubblicazione dell'Atto Organizzativo in oggetto, sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente nella sezione Altri Contenuti Sotto-sezione - Prevenzione Corruzione;
5. DI DARE ampia diffusione al personale comunale dell'approvazione della presente deliberazione.

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di rendere immediatamente applicabili le disposizioni in essa contenute.



Città di
TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

GIUNTA COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

Il Sindaco
Juri Fabio IMERI

Il Segretario Generale
dr. Giuseppe MENDICINO